



INPS VALORE P.A. 2020 - Corsi di Formazione

Come la digitalizzazione abilita il lavoro remoto: interventi sul ridisegno di processi, soft skills e tecnologie collaborative

Tipologia	Corso di I livello
Soggetto proponente	Politecnico di Torino
Are tematica – competenza strategica	"Gestione delle risorse umane: sviluppo della qualità organizzativa e gestione dei conflitti"
Numero minimo partecipanti	20
Numero massimo partecipanti	50
Sintesi del Programma del corso	<p>1. Il ruolo delle tecnologie digitali nell'abilitare lo smart work</p> <p>1. Il ruolo delle tecnologie digitali nell'abilitare lo smart work Docenti: Emilio Paolucci (6 ore)</p> <p>a. Ruolo di tecnologia nel rendere lavori e processi modulari, codificabili, standardizzabili</p> <p>b. Tipologie di controllo nello smart work</p> <p>c. Analisi e confronto di best practices</p> <p>d. Effetti su processi e variabili individuali di soddisfazione</p> <p>e. Pericoli e opportunità derivanti dallo scenario emergenziale dell'epidemia Covid-19: risultati delle ricerche di Politecnico di Torino e di altre università</p> <p>2. Smart work: cosa cambia nel passaggio da uno strumento di welfare a nuova normalità nell'epoca dell'emergenza epidemiologica Covid-19: docenti: Paolo Neirotti (6 ore)</p> <p>3. Lo Smart work all'interno del cambiamento nelle logiche di servizio verso il cittadino abilitate dalle tecnologie digitali (Paolo Neirotti/Emilio Paolucci (4 ore)</p> <p>4. Lo Smart work nei regimi di welfare: opportunità e limiti. Impatto sul bilanciamento tra famiglia e lavoro, nuove diseguaglianze, equilibri di genere. Il ruolo della contrattazione collettiva e delle relazioni industriali. Stefano Sacchi (4 ore)</p> <p>5. Modelli di Leadership nello smart work (8 ore). Nazareno Gallieni</p> <p>6. Lavorare per obiettivi tra presenza e remoto (8 ore). Chiara Frigo</p> <p>7. Laboratorio e discussione di casi di studio (4 ore)</p>
Obiettivo formativo	Fornire competenze a dipendenti PA (capi ufficio/area, loro subordinati) su come si gestisce il lavoro a distanza e su come impostare un modello organizzativo di lavoro a distanza
Durata	Il corso si svolgerà in 5 giornate non consecutive di 8 ore ciascuna, con avvio nel mese di gennaio 2021 e conclusione entro la fine del mese di marzo 2021. Se le condizioni sanitarie lo consentiranno, è prevista la frequenza in presenza.
Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi	40 ore – 4 CFU
Direttore/Coordinatore Didattico	
Corpo docente	Prof. Emilio Paolucci Emilio Paolucci è Professore Ordinario presso il Politecnico di Torino dove



tiene i corsi di Imprenditorialità e di Strategia e Organizzazione Aziendale. E' anche direttore dell'Alta Scuola Politecnica, programma congiunto del Politecnico di Torino e di Milano. I suoi temi di ricerca riguardano la trasformazione digitale nei settori industriali e dei servizi, il ruolo del trasferimento tecnologico delle università nello sviluppo degli ecosistemi e delle loro capacità di innovazione. Collabora su questi temi di ricerca e formazione con aziende e con università internazionali.

Prof. Paolo Neirotti

Paolo Neirotti, è professore ordinario presso il Politecnico di Torino, dove insegna Strategia e Organizzazione Aziendale ed è Direttore della Scuola Master e Formazione Permanente. Le sue ricerche riguardano gli effetti di digitalizzazione sul cambiamento del lavoro in diversi settori. Su questi temi ha recentemente coordinato una ricerca su smart work nei settori dei servizi insieme ad Utilitalia ed Elettricità Futura. Ha una esperienza decennale nella formazione manageriale in scuole nazionali e internazionali

Prof. Stefano Sacchi

Stefano Sacchi è Professore Ordinario di Scienza Politica presso il Politecnico di Torino, dove insegna Modelli organizzativi e HRM e di Socio-economic impact of technological change. I suoi attuali interessi di ricerca riguardano la political economy comparata del lavoro e del welfare e l'impatto socioeconomico e politico del cambiamento tecnologico. È stato senior advisor del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali (2014-15), policy advisor su lavoro e welfare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (2016) e tra il 2016 e il 2020 Presidente dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP). Coordina un progetto di ricerca finanziato dalla Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA) su digitalizzazione e politiche attive del lavoro.

Dott. Nazareno Gallieni

Laurea in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova. Ha conseguito una specializzazione quadriennale in "Psicoterapie brevi ad approccio strategico". È socio fondatore dell'Institute of Constructivist Psychology di Padova e docente presso l'Istituto di Psicologia e Psicoterapia di Padova. Svolge attività di consulenza di direzione e formazione in ambito aziendale, pubblico e sociosanitario, nella gestione e sviluppo delle risorse umane. Si occupa di valorizzazione e sviluppo del potenziale umano nei contesti individuali, di gruppo e organizzativi attraverso attività di coaching, mentoring, training d'aula e outdoor. Le macro-aree di intervento riguardano lo sviluppo della leadership, il team-working, la comunicazione, la negoziazione e la gestione dei conflitti, le tecniche e la psicologia della vendita. Svolge da oltre dieci anni attività di docenza presso la Fondazione CUOA presso Master, Percorsi Executive e progetti Custom.

Dott.ssa Chiara Frigo

Laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, iscritta all'albo degli Psicologi della Regione Veneto, iscritta all'Albo degli Psicoterapeuti. Psicologa del lavoro e psicoterapeuta, svolge attività di consulenza in tema di gestione delle risorse umane: formazione, selezione del personale, analisi delle competenze, coaching, counseling. Docente CUOA Business School nel Percorso Executive JobLeader HRM e in numerosi progetti custom in azienda



	<i>sui temi delle soft skill.</i>
Logistica e dotazioni strumentali	<i>Il corso avrà a disposizione un'aula attrezzata per la didattica con una capienza fino a 98 posti, pertanto adeguata al numero massimo di partecipanti previsto. L'aula è dotata di attrezzature didattiche funzionali alle peculiarità del corso e commisurate al numero massimo di allievi. Nella sede è inoltre disponibile un laboratorio informatico e sale in cui possono essere svolte attività di gruppo ed esercitazioni. Nella sede di svolgimento del Corso è garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche).</i>
Sede didattica del corso	<i>Politecnico di Torino, sede del Lingotto - via Nizza, 230 – Torino</i>
Modalità di selezione dei partecipanti	<i>Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il Politecnico di Torino avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, all'esito di una prova selettiva (test a risposta chiusa) organizzata a sue spese e cura.</i>
Registro presenze	<i>Monitoraggio della frequenza dei beneficiari attraverso caricamento presenze sul Portale INPS, nonché firma del partecipante su apposito registro, tenuto dal Politecnico di Torino.</i>
Attestato di partecipazione	<i>A seguito del superamento della prova finale e della presenza di almeno l'80% delle ore di lezione, è previsto il rilascio un attestato di partecipazione</i>
Descrizione modelli Customer Satisfaction	<i>Somministrazione di un questionario di gradimento volto a rilevare il livello di soddisfazione dei beneficiari in relazione a:</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>materiale didattico fornito;</i>- <i>case-study presentati durante il corso;</i>- <i>cortesìa, disponibilità ed assistenza del personale;</i>- <i>qualità complessiva del corso;</i>- <i>raggiungimento degli obiettivi formativi;</i>- <i>trasferibilità degli argomenti trattati nell'attività lavorativa.</i>
Metodologie innovative dell'attività didattica	<i>Casi di studio Laboratori con role playing Simulazioni su piattaforme informatiche, anche per comprenderne appieno potenzialità e differenze</i>